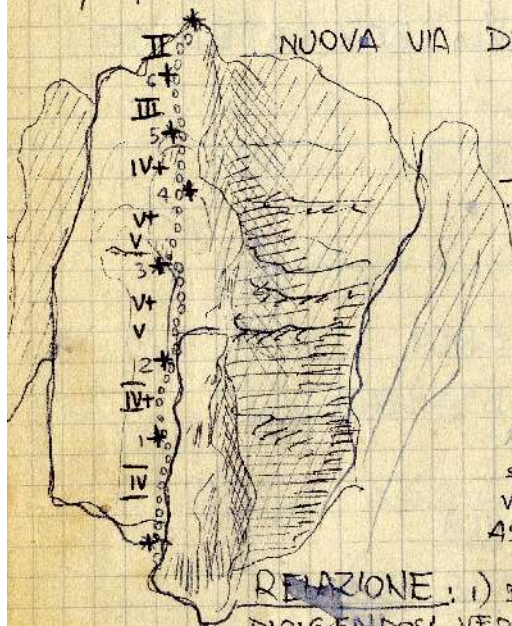


5/10/1980 - CIMA (EDA OCCIDENTALE)

LIBRO DELLE SALITE



NUOVA VIA DIRETTA ALLA PARETE SUD (VIA DINO SOTTOVIA)



Sviluppo 300 m. c.a. chiodi usati 3 e dadi assicurazione
ore 4 - difficoltà IV/V+

PRIMI SALITORI - EUGENIO ORLANDI, LIVIO RIGOTTI, RUGGERO SOTTOVIA

VA PREMesso CHE QUESTA VIA È STATA DEDICATA A DINO SOTTOVIA, ASPIRANTE GUIDA, CHE L'AVEVA IDEATA E TENTATA Pochi GIORNI PRIMA DELLA SUA SCOMPARSA. PER RICORDARNE LA FIGURA SI È VOLUTO PORTARE A TERMINE L'IMPRESA; È RIUSCITA COSÌ UNA VIA DIRETTA, ELEGANTEMENTE LOGICA, MOLTO INTERESSANTE E SU ROCCIA OTTIMA. I PRIMI DUE TIRI SI SVILUPPANO NEL TRATTO DI PARETE DIEDRO DOVE PASSA LA BREVE VIA DEL TORRIONE PEDROTTI, MA LA INCROCIA SOLAMENTE ALLA SECONDA TIRATA DI CORDA; ALL'USCITA A DESTRA DEL TETTO NEL SUPERAMENTO DEL SUCCESSIVO CAMINO STRAPIOMBANTE, POI CONTINUA A GOCCIA CADENTE, NELLA VERTICALE DELL'ATTACCO FINO ALLA CIMA, I CHIODI USATI PER ASSICURAZIONE SONO STATI TUTTI LASCIATI E I PUNTI DI SOSTA ATTEZZATI.

RELAZIONE: 1) DAL SENTIERO PALMIERI SI SALE IL GHIAIONE DIRIGENDOSI VERSO IL TORRIONE (dal rif. AGOSTINI ore 0.40). SI PUÒ ATTACCARSI SIA PER LA FESSURA 6 m a SINISTRA DAL FONDO DEL DIEDRO, OPPURE ANCORA PIÙ A SINISTRA SALENDO PER UNA SERIE DI FESSURE E DIEDRINI FINO ALLA PRIMA CIENGIETTA. (50 m IV)

- 2) SI PROSEGUE PER LA FESSURETTA OBLIQUA VERSO DESTRA FINO AD USCIRE DAL TETTO CHE LA SOSTENTA, POI PER MEZZO DI UN COMINETTO SI SUPERA ANCHE IL SUCCESSIVO STRAPIOMBO USCENDO IN UN DIEDRO, CHE DOPO 10m PORTA AD UNA TERRAZZA. (50 m IV+)
- 3) LASCIANDO IL TORRIONE A DESTRA (20 m SOTTO LA CIMA), SI SALE DRITTI PER UNA BELLA LANA STACCATA CHE VA SEMPRE PIÙ RESTRINGENDOSI; SUPERANDO LA SUA STROZZATURA (1 ch. V+) SI RIESCE AD UN'ALTRA FESSURA (V) CHE PORTA BREVEMENTE A SINISTRA AD UN COMODO PUNTO DI SOSTA (40 m - V/V+).
- 4) SI CONTINUA PER 2 m A SINISTRA, POI OBLIQUANDO VERSO DESTRA SI È COSÌ SUPERATO LO STRAPIOMBO DI PARTENZA, SI PROSEGUE IN APERTA PARETE STRAPIOMBANTE, MA APPICCIATISSIMA ED EFFETTUANDO UN'ARRAMPICATA VERAMENTE DIVERTENTE SI PREVIENE AD UNA SERIE DI STRAPIOMBETTI (1 ch V+) SUPERANDOLI SI EVADONA UN TERRAZZINO AI PIEDI DI UN DIEDRO GIALLO SOTTO GRANDI TETTI (35 m V/V+) (LIBRO DI VIA)
- 5) SI SALE IL DIEDRO 8 m, SI ESCE A DESTRA AGGIRANDO IL BREVE SPIGOLO CHE FA DA TERMINALE AI TETTI, PROSEGUENDO POI PER LE PLACCHE E FESSURE SEMPRE DRITTI FINO AD UNA PICCOLA CIENGIETTA. (35 m IV+) CONTINUANDO PER PLACCHETTE SI ENTRA IN UN BREVE DIEDRO CHE SBocca ALLA PRIMA GRANDE CIENGIETTA. (30 m IV)
- 6) SPOSTANDOSI 5 m A SINISTRA PER LA CIENGIETTA, SI PROSEGUE PER IL COMINO CHE OBLIQUANDO VERSO DESTRA FA DA CONTINUAZIONE AL DIEDRO BEN VISIBILE DAL SENTIERO (20 m III) ORA PER SALTII ROCCIOSI SI RAGGIUNGE LA SPALLA DEL CONTRAFFORTE (50 m II) E IN BREVE PER LA CRESTA LA CIMA SUD; È SEMPRE X CRESTA SI PUÒ SALIRE ALLA CIMA PIÙ ALTA, LA DISCESA PUÒ ESSERE EFFETTUATA SIA PER LA NORMALE, SIA IN CORDA DOPPIA DALLA STESSA VIA ESSENDO TUTTO LASCIATO ATTEZZATO.